



LA SCUOLA

di Iacopo Del Vento, 10 anni



AMICI
TUTTI
INSIEME
ANDIAMO
A
STUDIARE!!!

Ci siamo, un anno è già passato
più grande son diventato.
La scuola sta per cominciare,
quante cose da imparare.
Tutti quanti siamo felici
di incontrare nuovi amici.
Le mie maestre sempre amerò,
ma prof. le chiamerò.
Con il cuore un po' in subbuglio,
vado a scuola con orgoglio.

SUI BANCHI DI SCUOLA

di Alice Saccinto, 9 anni

La scuola è iniziata
da un mese e più,
tutti con gli zaini in spalla a
scendere su e giù.
Driiiiin, la voce della campanella
che suona a perdifiato,
ed è già ora di tornare a casa.
Tra lezioni e ricreazione
direi che la scuola è iniziata.
Ci aspetta un intenso periodo
fantastico.
A tutti noi un augurio di buon
anno scolastico.

di Serj Aharonyan, 7 anni



A
U
T
U
N
N
O

di Sophia Caiella, 6 anni





“PULIAMO IL MONDO”

di Maria Chiara Cecca e Sabrina Tuttafesta, 12 anni

Venerdi 23 settembre 2016 noi alunni della Scuola Foscolo abbiamo partecipato all’iniziativa promossa da Legambiente “Puliamo il mondo” che ha coinvolto numerosissimi comuni in tutta Italia.

Ci siamo recati nella villa comunale e, ... muniti di sacchetti, guanti e rastrelli, abbiamo donato alla città la nostra collaborazione e buona volontà per renderla più bella e pulita.

Abbiamo “lavorato”, ma ci siamo divertiti molto, ...e intanto i passanti si fermavano a congratularsi con noi e, soprattutto, con i docenti della nostra scuola che ci educano e soprattutto ci sollecitano a partecipare a tali iniziative che mirano a salvaguardare l’ambiente.

E’ stato sconvolgente trovare per terra, dove circolano anche bambini, lattine, frammenti di vetro, mozziconi di sigarette, fazzolettini, tappi, bottiglie di plastica, cannucce e altri oggetti in

plastica.

Infatti, la nostra attenzione si è soffermata proprio su questi oggetti, che potrebbero comportare rischi per i bambini ...

Eppure la piazza è munita di parecchi cestini situati in punti diversi rispetto ad essa basterebbe o servirebbe, forse, un po’ più di civiltà per vivere in un posto più sano?

Questa attività è stata utile non soltanto per l’estetica della città, ma soprattutto per avere sensibilizzato tutti noi al rispetto del luogo in cui viviamo, perché è molto importante non inquinare dal momento che l’inquinamento oggi sta diventando un problema devastante.



IL GIORNO PIÙ BELLO DELLE VACANZE

di Diego Di Stasi, 10 anni

Durante le mie vacanze trascorse a Riccione, esattamente il 30 agosto, ho trascorso una bellissima giornata. Quel giorno, dopo aver fatto colazione in albergo, sono andato con la mia famiglia ad Acquafan, un posto veramente bello perché, quando sono lì, mi sento veramente felice. Ci sono tante piscine e, appena entro nel parco acquatico, non so mai da dove cominciare tanta è la voglia di fare tutto e tanto. Tra tante piscine preferisco sempre andare a degli scivoli con dei ciambelloni giganti in cui ci si sistema per bene dentro e poi si va giù per lo scivolo con cascate d’acqua. C’era tanta gente e specialmente nella piscina dove simulavano le onde del mare, c’era tanta confusione. Tutti saltavano e sembravano innumerevoli formiche in tanta acqua che cercavano di raggiungere un traguardo. Verso sera poi, dopo il rientro in albergo, abbiamo cenato e poi, come spesso faccio, sono andato nella sala giochi con i miei fratelli a divertirmi sulle moto GP. Per concludere la giornata siamo andati al mini golf, un posto bellissimo dove c’erano 18 buche per poter giocare in gruppo. C’era tanto verde circondato da cascate e montagne rocciose. Alcuni percorsi erano complicati, ma io mi sono impegnato con la mia piccola mazza da golf. In quella giornata ho provato tante belle emozioni perché sono andato in alcuni luoghi da me preferiti e ho avuto la fortuna, grazie ai miei genitori, di trascorrere il giorno più bello delle vacanze.



Estate 2016

di Jacopo Del Vento, 10 anni



Questa estate 2016 è stata caratterizzata da due grandi tragedie: l'incidente ferroviario sulla tratta Andria-Corato e il terremoto del centro Italia con epicentro Amatrice. In queste tragedie hanno perso la vita molte persone tra cui uomini, donne, bambini. Mi ha molto colpito la disponibilità, la fratellanza e la vicinanza degli italiani a queste famiglie unite nel dolore e nell'angoscia per aver perso tutto, in particolar modo le famiglie terremotate. Vorrei che tragedie come queste non accadano più e che coloro che ci governano investano denaro per le opere pubbliche e private, per rendere più sicure case, scuole, ospedali. Il mio pensiero è per tutti i bambini volati in cielo, che diano forza a coloro che sono rimasti sulla terra per superare questo dolore e continuare a vivere nella pace e nell'amore.

La vita è fede, gioia, amore.

Ciao amici miei R.I.P.

LA PIOGGIA

di Dominique Cascone, 12 anni

La pioggia può essere interpretata in tanti modi diversi:

**una lacrima dopo l'altra
che scende dal cielo
dalla Sua faccia
piena di tristezza e di malinconia
per questo essere nel non essere,
o una lacrima di gioia,
di vittoria, di libertà
seguita da una vera e propria
bellezza naturale.**

**Può essere anche interpretata
come un pianto finto
fatto per commuovere gli altri,
ma, in realtà, svolto per un solo fine
sociale, economico o anche
per qualunque altro motivo.**

**Ma se dovessi dire la mia
... beh ... la pioggia ...
è formata da tante gocce
alcune amare e altre dolci:
amare quelle di cuor nero
e dolci gocce gentili e amichevoli
in questa pioggia che è la vita.**

**Magari ci saranno più gocce amare,
ma ci sarà quella goccia che starà con te,
per sempre. Quella è la famosa goccia dolce.**

**Una goccia che non evaporerà mai e
che, con te, si poggerà su una foglia
fino all'arrivo del Sole quando
entrambe andrete via in una sola
nuvola di umidità.**

Divertente Museo Leonardo Da Vinci

di Alice Saccinto, 9 anni

Quest'estate, girando per Firenze, ho scoperto un altro museo particolare. Non uno di quelli classici, ma uno di quelli in cui noi bambini ci possiamo divertire. E' il museo Leonardo Da Vinci in cui erano esposte le riproduzioni delle sue invenzioni. Tra queste c'era un sollevatore di sacchi che poteva servire per rendere



meno faticosi i lavori, uno strumento che suonava il tamburo girando una manovella, un modello di primo carro armato. C'era poi una sala con vari giochi didattici come, ad esempio, dei legnetti che, poggiati in un certo modo (seguendo un manuale), formavano il modellino di un ponte o di un'arcata... La cosa bella di questo museo è che è divertentissimo e non ci si annoia perché si può toccare tutto e si possono provare le invenzioni. Se andate a Firenze, vi consiglio di visitarlo. Intanto io cercherò altri musei divertenti e se ne trovo altri, statene certi, vi aggiornerò. Ciaoooooooo!



AMICI INTERNAZIONALI

Cari bambini, il mio viaggio in Armenia mi ha portato ad incontrare diversi bambini armeni che hanno voluto condividere i loro pensieri e lavoretti con voi. Scriveteci se volete continuare ad avere contatti con loro.

La Redazione



Ciao, mi chiamo **Lusine**, ho 6 anni. Nella foto sono con la mia piccola sorellina, che si chiama **Arpi**. E' una bambina dolcissima, ma tanto monella e sempre in movimento, non si ferma mai. Sono armena e mi fa tanto piacere comunicare con i bambini italiani tramite "il Campanilino". Quando diventerò grande, imparerò a parlare anche in italiano per comunicare meglio con voi. Per me l'Armenia è un grande paradiso. Amo molto la mia città, Yerevan, che è capitale della Repubblica Armena.

Mi piacciono i balli ritmici e armeni. Tra tutti i frutti preferisco il **melograno rosso**, tra le verdure il **pomodoro rosso**, tra i fiori la **rosa rossa**. Avrete capito che il mio colore preferito è **rosso**. Per voi, bambini italiani, ho preparato un disegno, che ho intitolato "**La storia del melograno maturo**". Ho immaginato anche una piccola storia.

LA STORIA DEL MELOGRANO MATURO

di Lusine Vanyan, 6 anni

Di fronte alla montagna Ararat erano cresciuti un albero di melograno e una rosa rossa. Anche sulla montagna c'erano tante rose. Il frutto dell'albero era così maturo che si aprì e cadde per terra. I chicchi della melagrana si nascosero sottoterra. Il sole riscaldò la terra e la pioggia annaffiò. Da quella terra crebbe un piccolo albero di melograno. Poi l'albero diventò grande. Su quell'albero apparvero undici melagrane che maturarono e caddero sulla terra. Dai chicchi di quelle undici melagrane crebbero altri alberi di melograno. Fine.



I SOGNI DI AGNIA

Ciao, mi chiamo Agnia Vardanyan, ho 7 anni. Sono armena e vivo a Yerevan. Mi piacciono tanto gli animali, soprattutto i cavalli. Vi ho preparato diversi disegni e ho scritto per voi alcuni pensieri.



Vorrei che il mondo rimanesse com'è, perché mi piace vivere, mi piace la mia vita.

1000 è minore di 0. 0 è la cifra più grande, perché è ARIA, e l'aria c'è ovunque.

Amo molto la mia lingua, perché SA parlare bene armeno!

I sogni belli mi rattristano perché nella vita reale non sempre si realizzano. I sogni brutti mi fanno rallegrare, perché non si avverano nella vita reale! Tra i miei sogni ci sono più sogni brutti. E per questo che sempre entro nel mondo della mia mente e cerco di vedere i sogni brutti. In questo modo mi rallegrò!



Ciao io sono Serj Aharonyan e ho 7 anni! Sono armeno, anch'io vivo a Yerevan. Mi piacciono molto i Super Eroi, specialmente l'Uomo Ragno! I fiori rossi nella prima pagina sono un regalo per voi!



L'AMICIZIA E' MAGIA

di Angelica Barile, 10 anni

Un giorno, un cagnolino tutto bianco di nome Fiocca decise di andare in giro con la sua vespetta, anche'essa tutta bianca. A Fiocca piaceva molto andare in giro con la vespetta e proseguì per ben tre ore, finché la moto si arrestò. All'improvviso apparve davanti a lei un portale, che la risucchiò dentro. Quando entrò, vide una città che non aveva mai visto, era tutta fatta di caramelle, zucchero, cioccolate, marshmallow! Davanti a lei c'era un meccanico che si chiamava "L'Uculele". Non esitò ad entrare per sistemare la sua motoretta. Appena entrata, due cagnolini, uno blu e uno rosa, le dissero in coro:

- Benvenuta all'Uculele!

Quello blu disse:

- Io sono Lucu!

E quella rosa:

- Io sono Lele!

- Cosa possiamo fare per te? – dissero di nuovo insieme.

- Alla mia motoretta manca benzina, l'avete? – chiese Fiocca.

- Mmh... Lele, un'altro cliente dall'altro mondo.

- Già, Lucu, chiamo Rambo, lui ne saprà qualcosa.

Andarono tutti insieme da questo cagnetto, che trovarono seduto a far nulla invece di lavorare. Quando Rambo vide Fiocca, alzò la testa e disse:

- Sì, sì, sì! Un cane che mi potrà aiutare!

- Rambo, è almeno la decima volta che lo dici ai tuoi... 10 clienti! – disse Lele.

- Cosa? – disse Fiocca.

- Tu mi aiuterai?

- Io? In che cosa?

- A ritornare a casa! E' da tanto che sono qui, ti prego!

- Anch'io voglio tornare a casa, che dobbiamo fare?

- Un bel po' di cose, ma vedrai, ce la faremo.

- Ehi, Rambo! Ed il tuo lavoro? – disse Lucu.

- Tranquilli, torno subito.

- Ti aspettiamo! – risposero Lucu e Lele.

Rambo e Fiocca andarono con la vespetta fino ad una gigantesca montagna fatta tutta di caramelle.

- Questa è la montagna di caramelle, nessuno riesce a scalarla perché è scivolosa.

- E noi, come faremo, Rambo?

- Non so proprio. Dovremo escogitare un piano...

- Perché non andiamo in quella foresta?-

- Magari lì c'è qualcosa.

- Nessuno ci aveva mai pensato, andiamo!

Fiocca e Rambo si incamminarono verso la foresta e videro una piccolissima casa grigia che sembrava spaventosa.

Rambo aprì la porta e vide un corridoio buio senza luce.

- Rambo, io ho paura...

Rambo fece finta di non sentire ed entrò. Fiocca lo seguì.

Dopo questo lungo corridoio, videro una piccola luce che illuminava una porta. La aprirono... luci colorate, musiche alla moda, capre che facevano la breakdance ed un coniglio mago fecero stupire Rambo e Fiocca.

All'improvviso musica e balli si fermarono e quel mago domandò ai due cagnolini:

- Cosa vi porta alla mia festa?

Fiocca e Rambo chiesero al mago:

- Dove ci troviamo?

- Oh, beh, mi volete chiedere qualche sortilegio... Oh, scusatemi, non mi sono presentato, sono il mago della foresta, piacere di conoscervi.

- Ci serve qualcosa per scalare la montagna di caramelle.

- Oh, beh, se è quello il problema... ho un robotto che si chiama "Macho-bot", farebbe al caso vostro.

- Oh, grazie, potrebbe prestarlo? – disse Fiocca.

- Non è così facile averlo, prima dovete andare a prendermi il libro di incantesimi più completo che esiste al mondo nella biblioteca della quercia.

Allora i due cagnolini uscirono dalla casa e si incamminarono. Arrivati alla biblioteca della quercia, Rambo e Fiocca chiesero all'addetto se potevano prendere il libro di magia, ma questi disse che costava centomila caramelle.

Sono troppe!

Allora Rambo recitò di nascosto la formula del teletrasporto e si teletrasportarono nella casa del mago.

- Signore, l'abbiamo trovato! Ma non l'abbiamo pagato. Prima ci dia il robot e noi le daremo il libro, glielo prometto! – disse Rambo.

- Va bene, ma sappiate che se non me lo portate, dirò a Brutus di darvi una punizione!

- Chi è Brutus? – chiese Fiocca.

- Non ti preoccupare, – rispose Rambo.

Andarono alla montagna e presero centomila caramelle, proprio tutte quelle della montagna!

Si riteletrasportarono in biblioteca e



QUANDO I SOGNI SI AVVERANO

di Maria Chiara Cecca, 12 anni

Fin da piccola ho sempre avuto un sogno: avere un cagnolino. Ma gli adulti sembravano non capire e ... continuavano a regalarmi peluche.

Erano molto belli, di tutte le taglie e di tutte le razze ma ... **io volevo un cane vero!**

Certo, avere un cane significa assumere una grande responsabilità e un grande impegno, così io armata di tanta pazienza e di tanta speranza, ho cercato per anni di convincere i miei ostinati genitori che ero pronta ad abbracciare questa nuova avventura.

Ma il mio sembrava proprio un sogno impossibile.

Poi ... quest' anno, poco dopo il mio dodicesimo compleanno, è arrivata (finalmente) in famiglia **Altea**, una dolcissima cucciola di maltese, candida come neve e con occhietti vispi simili a due piccole olive nere.

L'emozione mi ha lasciato senza fiato e senza parole: ero sbalordita, confusa, incredula, ma immensamente felice.

Ancora adesso, nonostante siano passati quasi due mesi dal suo arrivo, non mi sembra vero che questa splendida e piccola creatura corra in giro per la casa; o meglio non mi sono ancora abituata al fatto che, dopo anni di richieste, il mio sogno si è finalmente avverato.

E' bellissimo giocare con lei, rincorrersi e nascondersi, fare le capriole sul divano e poi abbracciarla e coccolarla. E' una creatura fedele e riconoscente. Ad esempio, mi fa le feste tutte le volte che rientro (anche se sono stata via di casa per pochissimo tempo), si sdraia accanto a me quando studio e spesso rimane sveglia per buona parte della notte solo per farmi la guardia.

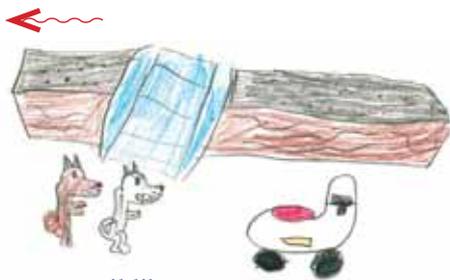
La mia cucciolotta, quasi mi commuove quando scodinzola non appena mi avvicino per darle la sua pappa, oppure quando la mattina, poco dopo il suono della sveglia, si "affaccia" sul materasso e mi chiama tirando le coperte con i dentini.

Altea è una cagnolina dolce e buona,



vivace e a volte timida, simpatica e giocherellona che mi ha trasmesso fin dal primo momento, un senso di infinita tenerezza.

Cara Altea, sei il mio sogno diventato realtà, un mondo da scoprire, un dono da custodire e grazie a te ho capito che non si deve mai smettere di inseguire i propri sogni; non importa quanto essi siano complessi... l'importante è provare, ma soprattutto non mollare mai.



pagarono il libro.

Rimandarono il robot a casa, ma non il libro.

- Sei sicuro, Rambo?

- Sì, Fiocca.

Allora, velocemente, con la vespa di Fiocca andarono al ponte del fiume di cioccolata.

Scorreva un velo di cioccolata calda.

- Rambo, io non resisto, mi butto!

- Non ti buttare! Ti brucerai! L'hanno fatto apposta!

- Mi sembra troppo gustoso...

- Ed ora che faccio?

Continua...



di Antonio D'Amato, 10 anni



5

lo dipingo...

di Sophia Caiella, 6 anni

MIA MAMMA



di Sophia Caiella, 6 anni



Amica di mamma

'Campanilino

Cattedrale di Canosadi Puglia
Suppl. alla R.D.A. reg. al n. 160
Registro Stampa del Tribunale di Trani anno
XXI, n. 5

Direttore Responsabile:
Giuseppe Ruotolo

l deatore: Dora Pastore

Grafica: Gohar Aslanyan

Stampa a cura di
Domenico Zagaria

Redattori Capo: Mario Mangione,
Donato Metta, Felice Bacco

Redazione: Alice Saccinto,
Angelica Barile,

Dora Pastore, Gohar Aslanyan

Hanno collaborato:

l acopo Del Vento, Maria Chiara Cecca,

Diego Di Stasi, Alice Saccinto,

Antonio D'Amato, Angelica Barile,

Sophia Caiella, Dominique Cascone,

Agnia Vardanyan, Lusine Vanyan,

Serj Aharonyan

 **PLAYLED**®

STAZIONE DI SERVIZIO 
Gestore **BARILE MAURO**



CANOSA SS. 93 Km 26,945
Tel. 0883.664469

della *Cailla Gioia* Scuola dell'Infanzia "Eugenio Ferraro" e Sezione Primavera (ex Russa italiana)



- Baby Park
- Segretaria
- Corsi (Baby English)
- Corsi di Danza Classica, Moderna e Hip-Hop
- Laboratori Creativi
- Spazio Teatro/Variazioni per la tua festa di compleanno con animazione e profumati
- Ludoteca ogni Sabato

per info tel.
347 1589880
340 8182972
0883 894672

Eventi e Feste a tema




A.S.D. NIKAI Ginnastica Artistica

Sono aperte le iscrizioni per l'anno 2016/2017

Ginnastica Artistica Maschile e Femminile (GAM e GAF; livello base, avanzato, pre-agonistico, agonistico)

Fitness: Cardio Mix, M.E.T., R.E.D., POSTURALE, PILATES

Via Dante Alighieri, 52 - Canosa di Puglia
+39 327 8163327 - nikaicanosa@libero.it

Il Campanilino puoi trovarlo anche sul sito:
www.sansabinocanosa.it